

Assoporti approva la nuova struttura associativa

L'assemblea modifica lo statuto con l'obiettivo di assicurare maggiore rappresentanza a tutti gli scali nazionali



Daniele Rossi

Con l'obiettivo di rendere più efficiente l'attività associativa al fine di affrontare i numerosi cambiamenti in atto e per assicurare che siano rappresentate tutte le realtà portuali italiane, l'assemblea dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale italiane ha deliberato lunedì una proposta di modifica dello statuto di Assoporti. La nuova struttura dell'organismo di rappresentanza dovrà essere composta dal presidente che avrà al suo fianco quattro vice presidenti rappresentativi delle macro-aree geografiche del Paese, e un segretario generale per seguire l'attività amministrativa dell'associazione.

"Questo passaggio statutario - ha dichiarato il presidente di Assoporti, Daniele Rossi - rappresenta un momento importante per la ricostruzione dell'unitarietà del sistema portuale italiano, ed è testimonianza della volontà delle AdSP di affrontare le criticità attuali in modo coeso e con spirito propositivo".

Assoporti sottolinea che il nuovo statuto riflette le indicazioni espresse da tutte le AdSP ed è il risultato di un'ampia condivisione degli obiettivi dell'associazione, che guarda avanti nonostante le **decise critiche** giunte dall'ex presidente Pasqualino Monti (fuoriuscito nel 2018) soprattutto in merito alla scelta "di aver inserito la riforma portuale all'interno della riforma della pubblica amministrazione".